



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80006270872 – Part. IVA 01813440870

Prot. n. 9516
Del. : 16/02/2018

Misterbianco, 16/02/2018

Al Presidente della I Commissione Consiliare
Sig. Vitrano Cristian Santo

Al Vice Presidente della I Comm. Consiliare
Sig. Marino Venerando

Ai Componenti della I Comm. Consiliare
Sig. Arena Fabio
Sig. Corsaro Giuseppe Marco
Sig. Marchese Matteo
Sig. Scaletta Salvatore
Sig.ra Zanghi Rosa

Ai Capi Gruppo Consiliari
Misterbianco 2.0 - Tenerello Michele
Misterbianco Civica - La Spina Andrea
Misterbianco Rinasce con Te - Arena Antonino
Movimento 5 Stelle - Di Stefano Giuseppe
Movimento Volontari per Misterbianco - Falà Natale
Unione Civica per Misterbianco Santapaola - Vittorio Giuseppa
Guardiamo Avanti - Corsaro Giuseppe Marco
Lavoro Cultura Solidarietà - Vitrano Cristian Santo
PDR – Sicilia Futura (Assessore) - Marchese Matteo

Al Sindaco Dott. Antonino Di Guardo
Al Segretario Generale Dott. Vincenzo Marano
Al Presidente del Consiglio Comunale Sig.ra Agata Pestone
All'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

All'Assessore Carmelo Santapaola
Al Dott. Mario Coco
All'Ing. Vincenzo Orlando

LL.SS.

OGGETTO: Convocazione I Commissione Consiliare

Il Presidente della I Commissione Consiliare Sig. Vitrano Cristian Santo - Visto l'art. 15 del Regolamento di istituzione e funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti di studio e consultazione, approvato con Deliberazione di C.C. n. 117 del 08/09/1976 e n. 141 del 21/12/79

INVITA

le SS.LL., ad intervenire ai lavori della I Commissione Consiliare che avranno luogo presso la sede municipale di Via S. Antonio Abate nei giorni 20-21-22 Febbraio 2018 alle ore 12:00 in prima convocazione ed alle ore 12:30 in seconda convocazione per discutere il seguente O.d.G.:

1. *Regolamento contro sprechi alimentari (con l'Ass. Carmelo Santapaola e il Dott. Mario Coco);*
2. *Bando dei Servizi (con l'Ing. Vincenzo Orlando);*
3. *Lettura e approvazione verbali precedenti.*

D'Ordine del Presidente della C.C., il Segretario
(Sig.ra Angela Carlotto)



COMUNE DI MISTERBIANCO

Cod. Fisc. 80006270872 – Part. IVA 01813440870
Città Metropolitana di Catania

I Commissione Consiliare

Affari Generali – Personale – Servizi Demografici – Decentramento- Informatizzazione - Statistica – Società Partecipate

Verbale 1^ Commissione Consiliare

L'anno 2018 il giorno 16 del mese di Febbraio alle ore 18.00,
presso il Palazzo Municipale di Via S. A. Abate, su convocazione n. 9516
del 16/02/2018 disposta dal Presidente, si è riunita la I Commissione Consiliare
per discutere il seguente Odg:

- 1) Regolamento contro sprechi alimentari (con l'assessore Santopadre e il dott. Coco M.);
- 2) Bando dei Servizi (con l'ing. Vincenzo Orlando);
- 3) Letture e approvazione Verbali precedenti

Alle ore 18:00 in prima convocazione sono presenti i Consiglieri:

- NESSUNO
- _____
- _____
- _____
- Capi Gruppo NESSUNO
- _____
- Sostituzioni _____
- _____

Sono presenti perchè convocati NESSUNO

Svolge la funzione di segretario verbalizzante

Carrolo Ingele

Alle ore 18:30 in seconda convocazione sono presenti i Consiglieri:

- Azema Fabbro
- Luigi Rosa
- Vittorio Cersicci-Santo
- _____

- Capi Gruppo _____
- _____
- Sostituzioni Cefre Sordaniisce Coesaro
- _____

Sono presenti perchè convocati NESSUNO

Preliminarmente si dà atto che il presente verbale viene redatto in forma riassuntiva in ottemperanza alle disposizioni impartite dal Segretario Comunale.

Il Presidente Vittorio Cristofari Sardo

Vice Presidente _____

Il Cons. Anziano Luigi Rose

accertato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Il Presidente di commissione, Vittorio apre la seduta con la sua dichiarazione: "Oni, mi sono sentito con l'assessore Santapada il quale però off. non può essere presente in Commissione. In ogni caso lui ci dà la sua approvazione e consenso sull'operato di questa Commissione nel fare un regolamento comunale contro gli sprechi alimentari." E aggiunge: "Quando ho portato questa pratica in Commissione della documentazione di una esperienza fatta da un'associazione, in questo campo, che ha studiato dei moduli che possiamo prendere come base." E l'associazione SprecoZero.net del Comune di Sassomaro in provincia di Bologna che ha come obiettivi e contenuti contenuti nello Statuto e nella carta SprecoZero una rete territoriale a spreco zero. Ovviamente possiamo avere da questa esperienza uno spunto generale e in ogni caso noi abbiamo bisogno di parlare con il presidente dei Tribuni Comunali per decidere insieme che corrispettivo di SprecoZero

Devo inserire nel nostro Comline."

Ros Vitarano illustra e legge le varie parti documentarie presentate in Commissione sul tema dell'organizzazione della V Giornata Nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare confermandosi con gli altri membri di Commissione.

Il consigliere Zanghì Rose esce alle 12:40 e rientra alle 12:50. Cons. Jemma: "La nostra grande pasticciera, a me sembra, o

lasciamo i dati di merito alla misericordia o agli altri. Sui dati della nostra grande pasticciera quanto pare e altri gestimenti alimentari e lavorare un sistema per incentivare con accordi comunali ovviamente dobbiamo parlare con il Sindacato dei Tributi."

Vitarano: "Sull'aspetto che hanno i dati della produzione o i rapporti alla misericordia vanno chiariti dal Comune e incentivati da un determinato regolamento con specifici tributi ufficiali tributi sulla DARI ad esempio. Anche se debba dire che la Rete non è fortemente incoraggiata nel nostro Comune perché anche se si fa una buona raccolta differenziata poi alla fine paghiamo lo stesso prezzo degli altri e quindi possono essere scoraggiati da questo. Comunque noi dobbiamo muoverci in questo senso e sentire più cose a dire, il Sindacato del Settore."

A questo punto Vitarano consegna la documentazione qui esposta:

- Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e con l'Associazione Sprecozero.net

- L'inserto dell'Ufficio stampa dell'Ascom sulla V Giornata Nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare (depositato su www.sprecozero.it)

- Modello di domanda di adesione alla rete Sprecozero.net

- La copia rilasciata dall'agenzia delle Entrate del certificato

di attribuzione del Codice Fiscale all'Associazione Sprecozero.net
- la costituzione dell'associazione nazionale Sprecozero.net
Sulla raccolta dei flussi finanziari
- Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale di adesione
come socio ordinario all'Associazione: approvazione dello Statuto
dell'associazione e la Carta per la rete territoriale e Sprecozero
autodichiarazione al Versamento della quota annua di adesione
È ovvio che questa Associazione Nazionale Sprecozero.net
è senza fini di lucro per quanto riguarda il Comune.
Per alle 13:10 il presidente Vignati esce.
* E alle 13:15 i Commissari chiedono la seduta conclusa



COMUNE DI MISTERBIANCO

Cod. Fisc. 80006270872 - Part. IVA 01813440870

Città Metropolitana di Catania

I Commissione Consiliare

Affari Generali - Personale - Servizi Demografici - Decentramento - Informatizzazione - Statistica - Società Partecipate

Verbale 1^ Commissione Consiliare

L'anno 2018 il giorno 21 del mese di Febbraio alle ore 12:00, presso il Palazzo Municipale di Via S. A. Abate, su convocazione n. 9516 del 16/02/2018 disposta dal Presidente, si è riunita la I Commissione Consiliare per discutere il seguente Odg:

- 1) Refutazione contro sprechi alimentari (con l'assessore Santapade e R. Di. C. C. C.)
- 2) Bando dei Servizi (con l'ing. Vincenzo Orlando);
- 3) Letture e approvazione verbali precedenti.

Alle ore 12:00 in prima convocazione sono presenti i Consiglieri:

- | | | | |
|---|--------------------|---|-------|
| - | <u>Arena Fabio</u> | - | _____ |
| - | _____ | - | _____ |
| - | _____ | - | _____ |
| - | Capi Gruppo _____ | | |
| - | _____ | | |
| - | Sostituzioni _____ | | |
| - | _____ | | |

Sono presenti perchè convocati _____

Svolge la funzione di segretario verbalizzante _____

Alle ore 12:30 in seconda convocazione sono presenti i Consiglieri:

- | | | | |
|---|---------------------------|---|-------|
| - | <u>Arena Fabio</u> | - | _____ |
| - | <u>Lauphi Rosa</u> | - | _____ |
| - | <u>Corsetti Marco</u> | - | _____ |
| - | <u>V. Branno Cristian</u> | - | _____ |

Verbale del: 21/02/2018

Pag.: 1

- Capi Gruppo _____
- _____
- Sostituzioni _____
- _____

Sono presenti perchè convocati: Assessore Santapaula che arriva alle 12:35
e l'ing. Orlando subito dopo.

Preliminarmente si dà atto che il presente verbale viene redatto in forma riassuntiva in ottemperanza alle disposizioni impartite dal Segretario Comunale.

Il Presidente Vittorio Corsaro

Vice Presidente _____

Il Cons. Anziano Corsaro

accertato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Il presidente di commissione, Vittorio, anticipa l'assessore Santapaula per essere tenuto in commissione e spiega l'ordine del giorno e l'importanza della commissione di fare un regolamento contro lo spreco alimentare e la possibilità di avere degli spazi tributarli da parte del Comune per i commercianti che vi partecipano. Questo vale anche per i farmaci precisa la commissione.

L'assessore Santapaula è d'accordo che questo regolamento faccia perché è una buona iniziativa.

Vittorio Corsaro, a spiegare che c'è già l'associazione nazionale che lo sta facendo e che se la commissione crea questo regolamento e l'amministrazione lo promuove si può portare avanti con questa associazione.

Alle 12:15 esce il commissario Elena Tabac.

Corsaro: Noi, come gruppo "Guardiamo avanti" proporranno di allinearci alla legge quadro legge n° 166 del 19 Agosto 2015 che promuove l'azione contro lo spreco alimentare. E,

Sempre per lo spirito della Commissione, che purtroppo finora
molti di somma la formulazione del regolamento è da fare
secondo le direttive della Legge Quadro.

Alle 12:45 entra in Commissione l'ingegnere Orlando al che
il presidente Vitaleo spiega le motivazioni per cui l'ingegnere
è stato invitato a partecipare in Commissione.

L'assessore Santapada a questo punto, dà nuovamente la
sua approvazione alla formulazione del regolamento contro
gli sprechi alimentari che i commissari hanno pensato di
fare, saluta l'ingegnere Orlando e la commissione e così
che si tratta il 3° punto all'Ord. "Bando dei Servizi" con
l'ingegnere Orlando e alle 12:50 va via.

Vitaleo saluta l'ingegnere e chiede ai commissari se hanno
qualcosa da chiedere riguardo il bando dei servizi che
l'ingegnere sta preparando.

I commissari salutano e ringraziavano l'ingegnere e subito Corsaro
fa delle domande all'ingegnere Orlando.

Corsaro: Eudo perché hai fatto la procedura negoziata? E perché è
arrivata a solo 1 milione di euro, circa 972 mila euro, ora
non ricordo di preciso e non 1 milione quando nel 2010
che prevedevi 400 e rotti mila euro?

Orlando: Io ho messo il prezzo che la legge effettivamente lo prevede
di fatto anche solo 1 milione di euro. E in ogni caso che cambia
se abbiamo fatto la procedura negoziata? E poi, abbiamo
fatto la procedura negoziata, sul MEPA, aperta.

Corsaro: Come funziona? Sul MEPA, quindi su piattaforma telematica.

Orlando: Sul MEPA ormai si fa tutto. Sul MEPA io invio una lettera
aperta sul MEPA e la leggono tutti. E negoziata nel senso
che vi possono partecipare solo quelli che sono iscritti al
MEPA. Sul MEPA si possono fare delle procedure aperte
solo a quelli che sono iscritti al MEPA e poi si possono

fare, nell'ambito della stessa MEPA, delle procedure negoziate in cui tu poi hai selezionato dei soggetti che vi possono partecipare.

Corsaro: E voi non li avete selezionato? Quindi aspetta, sul MEPA quindi come funziona? Spiegami bene. Cioè la parte, l'Azien-
da fa una richiesta di partecipazione?

Orlando: No! Tu dici partire da te, cioè dall'Ente che pubblica.

Corsaro: Si parte allora da quello che avete pubblicato sul MEPA?

Orlando: No! Noi ancora non abbiamo pubblicato niente. Sul MEPA ancora non c'è niente. Noi abbiamo fatto semplicemente una determina. Noi ancora la procedura di gara non è stata ancora, come dice qui sopra. È stata fatta la determina, come dice, per stabilire le modalità dell'affidamento. Sono stati fatti gli impegni di spesa e tutto ma, ancora non è stata pubblicata la gara, non è stata pubblicata da nessuna parte.

Corsaro: E sono 900 mila euro più 400 mila? È stato già previsto?

Orlando: Sono circa 400 mila euro. Non ho qui le date ma comunque sono le somme che sono state accantonate per questo servizio. Sono le stesse somme che erano state già previste nel Bilancio pluriennale negli anni 2018 e 2019 per quei servizi per quegli anni e quei mesi, perché ancora Edmapolis quei servizi li sta espletando in questo periodo, per i primi 4 mesi.

Corsaro: Edmapolis quanto costava all'anno? Circa 600 mila euro annui.

Orlando: No certo ora nell'ultimo anno erano 450, 460 mila euro, quelli che erano state impegnate.

Corsaro: Allora, un altro, tu spendi 460 mila euro all'anno per la manutenzione, ecc... ecc.

Orlando: Non temo tanto perché per il 1° anno, nel 2018, sono 8 mesi e non sono 12 mesi. Quindi per il 1° anno è stato un po' di meno. Poi nel 2019 e 2020 che è per i 12 mesi

mes, venivamo complessivamente 1 milione e due e qualcosa. Poi
dalla l'iva è venuto poco meno di 1 milione.

Cossaro: Ho capito. Ma allora, vediamo: noi indichiamo le aziende. Queste
imprese presenteranno, quando farai la gara, anche se io debbo
dire che, secondo me, è più tardi. Siamo off limits, comunque
queste aziende presenteranno le proposte e l'azienda si
applicherà. Ora, l'azienda che svolge il servizio del cambio
delle lampadine pubbliche, per quanto riguarda l'illumina-
zione pubblica, mettiamo: adesso gli operai nostri che
Emambrense pubblica in questo momento e che usa i nostri
mezzi, e costa 150 mila euro all'anno, quando l'azienda
si applicherà la gara e debbo fare la stessa cosa, con quali
mezzi di fare?

Orlando: Con i suoi mezzi.

Cossaro: Con i suoi mezzi. Quindi, secondo me se off, costa 3, con i mezzi propri,
che so costa 5. Perché quelli non hanno il nostro servizio.

Qui: Commissario Laughe alle 13:10 saluta ed esce dalla Commissione

Orlando: C'è da dire che quello che costano oggi è diverso perché oggi,
noi, che abbiamo avuto in questi anni, con Emambrense, da
quando abbiamo iniziato, un rapporto in cui noi pagavamo a
camione dei servizi a Emambrense e ovviamente con questo
personale che noi avevamo con Emambrense che era quasi come
associato nell'organico del Comune perché lavorava sempre
quindi voglio dire che non c'era un rapporto che come lui è stato
si applicavano, che so, il costo di un cambio di lampadine
a misura di quante lampadine ha cambiato questi sono i
soldi. E anche per quanto riguarda la ditta esterna, non
si può fare così. E ora che non più rapporto esterno, anzi
l'ho fatto solo forma di un accordo privato che anzi è
un accordo e che sostanzialmente, per garantire che
nell'arco dei 3 anni gli affideremo lavori per 980 mila euro

dire IVA però quindi ovviamente c'è la clausola sociale e il soffitto che
 vince deve assorbire il personale che oggi sono 8 o 7 persone. Noi stiamo
 affidando lavori con questo personale che fra loro ci sono anche gli
 amministrativi, i part-time e comunque sono 7 o 8 persone, poi
 ce n'è qualcuno che deve andare in persone fra questi quindi
 all'incirca sono questi. Il problema è che noi a questi, noi stiamo
 affidando lavori: manutenzione stradale, manutenzione idrica.
 Manutenzione stradale ovviamente tutti gli autisti che possono es-
 sere acquistato e impianti di pubblica illuminazione. Ovviamente
 l'impresa che si aggiudicherà la gara, per quanto riguarda questi
 lavori, dovrà assumere direttamente lavoratori effettivi, questi
 lavori su ordinari di servizio che emetterà il responsabile della
 manutenzione dell'Ente che dice lui deve fare questo servizio. Da
 i servizi che vengono chiesti verranno pagate a misura, però non è
 che io parlassi a chi vince la gara: «Io lo voglio euro al mese e
 basta e poi magari alla fine del mese dico vabbene fa di fatto
 espletato i servizi, così come facevamo con Enamambiente. Ci diamo
 10 mila euro e non solo dobbiamo controllare il costo ma debbo
 controllare il lavoro che mi fa. che poi se per fare questo lavoro
 mi pagherà l'operaio x o l'operaio y a me non interessa. Ma
 non sarà più neanche come prima il rapporto ma non può essere.
 Non è che questi signori vengono la mattina qua e parlano con
 l'ingegnere Marchese o con il Cencello Remmisi chiedendo: oggi che
 si deve fare? Non è così? Loro diventeranno dipendenti della
 Società che vincerà, se ci sarà una Società che vincerà. Perché
 ovviamente è difficile per un'impresa, non sarà facile.
 Però d'altra parte non c'è come fare diversamente. Perché vedi
 non è come per i servizi della categoria dei rifiuti di smaltimento
 perché sono servizi quotidiani per cui l'impresa x esce ed entra
 l'impresa y, o servizi di pulizia che sono servizi che si fanno
 nella quotidianità. Allora tu dici: vabbene invece dei dipendenti

21/09/2018

Che prima lavoravano con X, domani lavorano con Y ma continuano a fare quello che facevano prima con X ora lo fanno con Y.

Questo cambio non può essere fatto, nel nostro caso. Perché il rapporto che lavoravano, che Elmanbente aveva con noi, non era un rapporto di questo genere ma era un rapporto, come dire che Elmanbente ci forniva mano d'opera che non era una procedura normale. Però voglio dire, siccome era una società posta stessa noi, in qualche modo, era per garantire il lavoro a questi signori che giustamente hanno lavorato per Elmanbente e quindi era questo. Però come azienda esterna non lo puoi fare questo discorso.

Perché come fai a fare questo discorso? Non è che era un'impresa esterna ci possa dare di benefici queste 5 persone e io di questo 30 mila euro al mese e di se mi cambia o non mi cambia... (ma) questo lo puoi fare con Elmanbente. Tu con Elmanbente non è che avevi un rapporto, ma il rapporto lo avevi con i signori fuori.

Corsaro: Tra l'altro la mia preoccupazione è quella che di fatto, di fatto, siccome con i nostri dipendenti, essi erano come se fossero nostri dipendenti, loro lavoravano, cambiavano queste cose e non c'era un costo aggiuntivo. Ma una ditta esterna vuole questi costi aggiuntivi. Perché il rapporto era con il dipendente ora è con l'azienda privata e l'azienda deve avere altrimenti. Allora io perché mi lamentavo parlando con Cristian di questa faccenda? Perché se l'organizzazione del bando è comunque poi il bando lo fa sempre l'ufficio ed è giusto che lo faccia però ma per confrontandoci noi possiamo trovare qualche altra...

Vitrano: Tu che dici? Aumentando l'importo?

Corsaro: No. Perché aumentando l'importo poi bisognava modificare le procedure della gara. Però il problema è perché l'azienda che entra nel MEPA deve avere... e comunque i costi sono di più.

Orlando: Vabbene ma non è questo il problema. Il costo è relativo

e comunque l'importo è relativo. Ma in qualsiasi caso l'unica cosa che si potrà fare, una ancora siamo in tempo di fare perché magari per il mezzo, una cosa è che tu ci dai la parola, ad esempio per l'illuminazione. L'unica cosa è che se per la ditta che si applica la para non ha il mezzo. Se non ha il mezzo ci viene comodo prenderlo solo ma altrimenti non se ne prendono. Ma chi si prende l'azienda esterna? Si deve prendere i mezzi, si deve prendere la responsabilità dei mezzi, ma generalmente non lo fanno.

Corsaro: Ma io adesso non lo so magari noi ci vediamo perché non è proprio così. Perché quando si fa un bando per l'impresa x y z si assume anche la responsabilità della gestione dei nostri mezzi. Questo lo hai scritto?

Oclaud: ma non ci chiamano i mezzi. Questo non era previsto. Ma come fa l'azienda allora a partecipare al bando se non ha i mezzi. I mezzi è ovvio che ce li ha. Chi si applica al lavoro, l'azienda i mezzi li deve avere.

Corsaro: Ma nel bando questa cosa l'hai messa? E da specificare nel bando che la ditta deve avere i mezzi perché se poi non ha i mezzi?

Oclaud: E vuol dire che nel bando lo scriviamo. Ancora il bando io non l'ho pubblicato. Comunque Toplo dice che è una cosa questa è normale. Perché lui' impresa che fa? Non ce li ha.

Corsaro: Ma comunque prima di pubblicare questo bando, perché noi possiamo dare il nostro aiuto, se pensiamo o vediamo qualche cosa nel bando. Perché noi penso che siamo qui anche per dare i nostri consigli, conoscendo magari qualcosa in più e darveli. Perché sai senza dare la cosa come linea politica, perché sembra che uno vuole fare politica. Perché noi qui abbiamo a tubare prima di tutto i parlamentari che finalmente volevano intervenire in politica oculare più che così.

non può essere più almeno garantito. Comunque c'è questo stato
di mai.

Orlando: Certo se questa scelta si fosse fatta magari lo annunzia e si
prevedevano magari con qualche letteratura prognostica,
come si facevano anni fa, si faceva anche questa, magari
opp. noi ce lo saremmo già anche dimenticato e adesso
e saremmo dispiaciuti.

Corsaro: E comunque se questo bando prima di pubblicarlo lo vediamo
qui in Commissione è meglio. Che fa mi spaventa?

Orlando: No! Certo.

Corsaro: Noi vorremmo dare se è possibile anche una mano in
più, dico, non tecnicamente, perché tecnicamente magari
sì, ma se vediamo qualcosa che possiamo sistemare,
chiarezza, dare una mano in più in generale perché no.

Vicario: Secondo me su questo punto di vista che mi dice inquieto
sa cosa si pone? Il mio dubbio principale: tu sei l'imprenditore
che si appropria questo bando, ovviamente la clausola che.

Corsaro: Aspetta. Scusi mi scusi. Io penso che questi soldi, questi
900 e rotti mila euro sono pochi perché poi, una cosa
è che c'è un rapporto ~~con~~ l'azienda, un'altra cosa è
che cambiamo una lampadina e quelli poi ti danno
10 euro, 15 euro. Poi diventa un rapporto con un'impresa
privata.

Orlando: Sono pochi per un semplice fatto, secondo me, perché
loro non li prendevano a consumo, loro li prendevano
a prestazione; però a prestazione li davamo cent
cent.

Vicario: Ma allora quelli, le 160 mila euro sono a me tutto massimo.

Corsaro e Orlando: Certo! È il detto massimo.

Orlando: Quindi, se vogliamo quei soldi loro ogni anno si
debbono andare a trovare qualche cosa da fare.

11/02/2018

Vitramo: Io penso che il problema è più alto. Ma questa azienda se deve fare il lavoro di serbatoio per dire: ma io per fare questo lavoro mi prendo un passo di 20 anni. Perché quando tu gli dirai che si deve fare un lavoro di pulizia di serbatoio, l'azienda non sceglie il nostro personale, sceglie un passo di 20 anni anziché uno di 60 anni.

Corsaro: Non lo possiamo fare.

Orlando: Il problema non è tanto questo. Il problema è che con il nuovo personale che noi gli diamo, si vanno a fare altro, lo debbono pagare, voglio dire e quindi a l'operato che noi gli diamo lo debbono fare lavorare sia nel lavoro che gli diamo noi sia in altri lavori. Voglio dire e comunque non è tanto facile.

Vitramo: E più complicato - no sì.

Orlando: Secondo me non è tanto facile. Io sono convinto che non è facile trovare. Perché infatti io non è che mi preoccupo tanto di, anzi qui nessuno lo vuole fare subito. Più aperto è meglio è. Vabbene il problema è che non ci parteciperai, non ci vorrà partecipare nessuno. Non dico perché è troppo ristretto, perché io di palle ne metterei meno possibile però purtroppo questo è il pannello più grosso, e proprio quello del personale ed è un pannello non da poco. Perché qualunque imprenditore che si deve prendere in carico 8, 9 persone, non è cosa da poco, magari se erano 2 o 3 persone.

Corsaro: Sul bando io (Orlando) E' un ci stai parlando? Ma a voleranno entrare prima sulla questione economica. Vabbene non ci siamo entrati sulla questione economica abbiamo lasciato fare all'amministrazione.

Comunque non ci siamo entusiasti per via dei mali. Comunque secondo me ora a questo personale economicamente in ogni caso lo dobbiamo pagare. In ogni caso, secondo me, economicamente siamo molto a rimbalzo con queste offerte. Io a Cossaro quel'ho detto. Anzi Cossaro è stato dispendiosissimo. Poi per la questione legata al bando di quota ci sta lavorando? Se devi fare qualche passaggio vedendolo insieme anche qualche giorno prima che tu lo pubblichi. Tornato in Commissione e noi lo guardiamo con Cossaro e se abbiamo qualcosa da suggerire o se c'è qualcosa che noi scriviamo che a te tecnicamente vedi che non ti piace ed è da cancellare, la cancelli. Cossaro che ne dici?

Orlando: Ma sì certo però ancora non c'è nulla di pubblicato. Ancora non abbiamo nulla. Nulla di tutto ciò che è stato detto è stato fatto. Capisco che è anche tardi. Ma ancora non c'è niente di fatto. Certo già siamo a fine febbraio e certo si farà entro il mese di aprile.

Cossaro: Io credo che non si ce la farà. Comunque si farà, ma prima se non ci attiri.

Orlando: Comunque noi, con il Segretario, perché lui non è tanto d'accordo a fare altre paragrafi.

Cossaro: E non lo so se ce la facciano con i tempi per i termini della legge. Ma comunque cerchiamo di fare il possibile.

Al che il presidente Vicamo e il Commissario Cossaro salutano e ringraziavano l'ingegner Orlando per essere venuto in Commissione e si chiude la seduta ordinaria alle 13:25 uscendo tutti insieme all'ingegner Orlando.



COMUNE DI MISTERBIANCO

Cod. Fisc. 80006270872 – Part. IVA 01813440870
Città Metropolitana di Catania

I Commissione Consiliare

Affari Generali – Personale – Servizi Demografici – Decentramento- Informatizzazione - Statistica – Società Partecipate

Verbale della 1ª Comm. Cons.

L'anno 2018 il giorno 22 del mese di Febbraio alle ore 12:00,

presso il Palazzo Municipale di Via S. A. Abate, su convocazione n. 9516

del 16/02/2018 disposta dal Presidente, si è riunita la I Commissione Consiliare per discutere il seguente Odg:

- 1) Reperbo conferire sprechi allungando (con l'assessore Santapaoletto e il dott. Mauro Coco);
- 2) Parere dei Servizi (ing. Vincenzo Orlando);
- 3) Letture e approvazione Verbali precedenti

Alle ore 12:00 in prima convocazione sono presenti i Consiglieri:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Capi Gruppo _____

Sostituzioni _____

Sono presenti perchè convocati _____

Cacarro Ruyelo

12:30

Capi Gruppo

Sostituzioni

Sono presenti perchè convocati

Il Presidente

Vice Presidente

Il Cons. Anziano

Verbale del: 22-02-2018